

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 46
in data 11/04/2017
Prot. N. 5801

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO INERENTE LA DIRETTIVA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' E CITTADINANZA ATTIVA – 2017 (DGR N. 311 DEL 14.03.2017).

L'anno **duemiladiciassette** addì **UNDICI** del mese di **APRILE** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

| | Presenti | Assenti |
|---|-----------------|----------------|
| 1. MARTINI MORENA - Sindaco | * | |
| 2. CAMPAGNOLO GIORGIO - Assessore | * | |
| 3. BERTON DAVIDE “ | * | |
| 4. ZONTA MARCO - Assessore Esterno | * | |

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale SPAZIANI Dott. Francesco** .

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO INERENTE LA DIRETTIVA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI PUBBLICA UTILITA' E CITTADINANZA ATTIVA – 2017 (DGR N. 311 DEL 14.03.2017)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Rossano Veneto nell'esercizio delle proprie funzioni socio assistenziali cui è istituzionalmente preposto intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore di propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto con DGR n. 311 del 14.03.2017 (pubblica sul BUR n. 31 del 24.03.2017) ha aperto i termini per la presentazione di progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva a favore di soggetti svantaggiati esclusi dal mercato del lavoro;

PRESO ATTO che in base alla succitata Deliberazione, i destinatari di tale intervento sono persone residenti o domiciliate nel territorio del Comune 'proponente', con più di trent'anni di età, che si trovino in una delle seguenti categorie:

- disoccupati privi o sprovvisti della copertura degli ammortizzatori sociali, così come di trattamento pensionistico, iscritti al Centro per l'impiego, alla ricerca di nuova occupazione da più di 12 mesi;
- soggetti maggiormente vulnerabili, ovvero persone con disabilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999, oppure persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 381/1991, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria, altri soggetti presi in carico dai Servizi Sociali, a prescindere dalla durata della disoccupazione;

PRECISATO che non sono ammessi soggetti che siano destinatari di altri progetti finanziati dal POR FSE del Veneto 2014-2020 o che siano beneficiari della misura di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA);

POSTO che, in base alla Direttiva -allegato B alla DGRV. N. 311 del 14.03.2017, i progetti di pubblica utilità e cittadinanza attiva devono essere presentati da un partenariato pubblico-privato composto da uno o più Comuni, o loro enti strumentali o società da essi partecipate, in veste di soggetto proponente e obbligatoriamente da uno o più Soggetti iscritti nell'Elenco regionale degli Enti accreditati per i Servizi al Lavoro di cui alla L.R. n. 3/2009 art. 25 e/o Soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR n. 223 del 20.12.2011;

VISTO che i lavori di pubblica utilità di competenza comunale devono essere individuati tra i seguenti:

- servizi bibliotecari e museali, riordino di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico e amministrativo;
- valorizzazione di beni culturali ed artistici anche mediante attività di promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti ed attrezzature del territorio nonché di riordino, recupero e valorizzazione di testi e documenti di interesse storico o culturale;
- attività di abbellimento urbano e rurale;
- servizi ambientali e di sviluppo del verde, progetti speciali in materia relativi alla tutela e benessere ambientale;
- custodia e vigilanza di impianti e attrezzature sportive, centri sociali, centri socio-assistenziali, educativi e culturali, luoghi pubblici;
- assistenza anziani, supporto scolastico;
- altri servizi di interesse pubblico, con carattere di straordinarietà e temporaneità;

POSTO che il bando regionale prevede l'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità, integrate ad azioni di orientamento e accompagnamento, mediante la tipologia contrattuale

del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata complessiva di sei mesi e con un impegno orario minimo settimanale di 20 ore;

POSTO che l'importo massimo di finanziamento regionale/FSE per ogni lavoratore assunto è pari ad € 6.096,00, dei quali € 5.000,00 massimi per costo del lavoro e la restante parte quale finanziamento attività di orientamento/accompagnamento, come dettagliato nella DGR n. 311 del 13.03.2017 e che il cofinanziamento minimo comunale per ciascun destinatario assunto è di € 1.750,00;

VISTO che il Comune di Rossano Veneto rientra nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti per la quale è previsto che il numero massimo di destinatari assunti è di massimo tre soggetti;

TENUTO conto, altresì, che tale tipologia di progetti mira a realizzare interventi di protezione sociale e si colloca nell'alveo della legge-quadro 328/2000, a tutela delle fasce deboli della cittadinanza;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. **DI PROPORRE** specifica Manifestazione di Interesse al fine di individuare un idoneo partner privato operativo;
2. **DI DEMANDARE** al Responsabile Servizi Sociali la definizione delle procedure per l'approvazione di un progetto di utilità sociale e cittadinanza attiva secondo le direttive stabilite dalla Delibera Regionale n. 311 del 14.03.2017;
3. **DI INDIVIDUARE** quali servizi di pubblica utilità da considerare ai fini della progettualità:
 - servizi ambientali e di sviluppo del verde, progetti speciali in materia relativi alla tutela e benessere ambientale;
 - custodia e vigilanza di impianti e attrezzature sportive, centri sociali, centri socio-assistenziali, educativi e culturali, luoghi pubblici;
 -

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile Servizi Sociali
F.to **SPAZIANI Dott. Francesco**

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex Art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile Serv. Contabile e Gestione delle Entrate
F.to **SPAZIANI Dott. Francesco**

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, dell D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, per procedere con gli atti relativi alla progettazione inerente alla DGR n. 311/2017.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **20/04/2017** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **20/04/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO SPAZIANI Dott. Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento

per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....